

Tabella 8

**XXIV Edizione dei Campionati Europei di Scherma
SHEFFIELD (INGHILTERRA) 14 ÷ 19 luglio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
AM	Av. Ca.	Andrea	BALDINI	Fioretto			1
AM	Av.Sc.	Giorgio	AVOLA	Fioretto	1		
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'	Fioretto		1	
CC	Car. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto (a squadre)	1		
AM	1° Av.	Nathalie	MOELLHAUSEN	Spada			1
AM	Av. Ca.	Andrea	BALDINI	Fioretto	1		
AM	Av.Sc.	Giorgio	AVOLA				
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'				
AM	Av.Ca.	Diego	OCCHIUZZI	Sciabola	1		
CC	Car. Sc.	Luigi	TARANTINO				
CC	Car.Sc.	Gioia	MARZOCCA	Sciabola	1		
AM	Av. Ca.	Ilaria	BIANCO				
EI	C.le	Paola	GUARNERI				
TOTALE MEDAGLIE					5	1	2

Tabella 9

**Campionati Mondiali di Scherma
CATANIA (ITALIA) 08 ÷ 16 ottobre**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					ORO	ARGENTO	BRONZO
AM	Serg.	Paolo	PIZZO	Spada	1		
AM	Av.Sc.	Giorgio	AVOLA	Fioretto			1
CC	Car. Sc.	Andrea	CASSARA'	Fioretto	1		
CC	Car. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto		1	
AM	Av.Ca.	Ilaria	SALVATORI				
AM	Av.Ca.	Diego	OCCHIUZZI	Sciabola			
CC	Car.Sc.	Giampiero	PASTORE				1
CC	Car. Sc.	Luigi	TARANTINO				
CC	Car. Sc.	Luigi	TARANTINO	Sciabola			1
TOTALE MEDAGLIE					2	1	3

Tabella 10

5^ EDIZIONE GIOCHI MONDIALI MILITARI DEL C.I.S.M. - RIO DE JANEIRO (BRASILE)

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPORT	SPECIALITA'	RISULTATO		
						ORO	ARGENTO	BRONZO
E.I.	C.le VFP1	Martina	DE MEMME	Nuoto	800 m.s.l. donne	1		
CC.	Carabiniere	Luca	PIZZINI	Nuoto	50 m. rana uomini	1		
CC.	Carabiniere	Luca	SIMONCELLI	Scherma	Fioretto maschile	1		
CC.	Carabiniere	Cesare	SCIOCCHETTI	Nuoto	200 m.s.l. uomini	1		
A.M.	Aviere Capo	Valentina	CIPRIANI	Scherma	Fioretto femminile	1		
E.I.	C.le VFP1	Martina	DE MEMME	Nuoto	400 m.s.l. femminile	1		
GdF	Fin.Sc.	Simona	LA MANTIA	Atletica Leggera	Salto triplo femminile	1		
A.M.	Primo Aviere	Sara	CARPEGNA	Scherma	Spada femminile	1		
E.I.	C.M.C.S.	Francesco	GULLOTTI	Paracadutismo	Precisione individuale	1		
CC.	Carabiniere	Cesare	SCIOCCHETTI	Nuoto	staffetta 4x200 m.s.l. mista uomini	1		
GdF	Finanziere	Francesco	DONIN					
E.I.	1° C.M. VFP4	Niccolò	BENI					
GdF	Finanziere	Andrea	BUSATO					
E.I.	1° C.M. VFP4	Federico	BOCCHIA	Nuoto	staffetta 4 x 100 m. stile libero maschile	1		
GdF	Finanziere	Francesco	DONIN					
GdF	Finanziere	Andrea	BUSATO					
GdF	Finanziere	Tommaso	ROMANI					
A.M.	Av. Sc.	Lorenzo	NISTA	Scherma	Fioretto maschile	1		
CC.	Carabiniere	Luca	SIMONCELLI					
A.M.	Av. Sc.	Alessio	FOCONI	Scherma	Fioretto femminile	1		
CC.	Carabiniere	Benedetta	DURANDO					
A.M.	Av. Capo	Valentina	CIPRIANI					
GdF	Finanziere	Carolina	ERBA					
E.I.	Maggiore	Paolo	FILIPPINI	Paracadutismo	Precisione a Squadre	1		
E.I.	1° M.llo LT	Giorgio	SQUADRONE					
E.I.	1° M.llo LT	Giuseppe	TRESOLDI					
E.I.	C.M.C.S.	Francesco	GULLOTTI					
CC.	App.	Manuel	CIDALE					
E.I.	1° C.M. VFP4	Federico	BOCCHIA	Nuoto	50 m.s.l. uomini		1	
E.I.	1° C.M. VFP4	Niccolò	BENI	Nuoto	200 m. farfalla uomini		1	
CC.	Carabiniere	Luca	PIZZINI	Nuoto	200 m. rana uomini		1	
E.I.	C.le VFP4	Erika	FERRAIOLI	Nuoto	100 m.s.l. donne		1	
E.I.	C.le VFP1	Martina	DE MEMME	Nuoto	200 m.s.l. donne		1	
CC.	Carabiniere	Cesare	SCIOCCHETTI	Nuoto	400 m.s.l. maschile		1	
A.M.	Aviere Scelto	Andrea	VALLOSIO	Scherma	Spada maschile		1	
E.I.	C.le VFP4	Erika	FERRAIOLI	Nuoto	staffetta 4 x 100 m. stile libero femminile		1	
E.I.	VFP1	Alice	CARPANESE					
E.I.	C.le VFP1	Martina	DE MEMME					
E.I.	C.M. VFP4	Flavia	ZOCCARI					
GdF	Finanziere	Veronica	BORSI					
CC.	Carabiniere	Luigi Angelo	MIRACCO	Scherma	Sciabola maschile		1	
CC.	Carabiniere	Marco	TRICARICO					
GdF	Finanziere	Alberto	PELLEGRINI					
GdF	Finanziere	Assunta	GALEONE	Judo	(-) 78 kg femminile		1	
CC.	Carabiniere	Giovanni	CAROLLO	Judo	(-) 81 kg maschile		1	
CC.	Carabiniere	Auro	FRANCESCHINI	Pent. Moderno			1	

Segue Tabella 10

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPORT	SPECIALITA'	RISULTATO		
						ORO	ARGENTO	BRONZO
E.I.	C.le VFP4	Erika	FERRAIOLI	Nuoto	50 m.s.l. donne			1
E.I.	1° C.M. VFP4	Veronica	DEMOZZI	Nuoto	200 m. rana donne			1
GdF	Finanziere	Francesco	DONIN	Nuoto	100 m.s.l. uomini			1
GdF	Finanziere	Andrea	BUSATO	Nuoto	1500 m.s.l. uomini			1
GdF	Finanziere	Tommaso	ROMANI	Nuoto	50 m. farfalla uomini			1
E.I.	1° C.M. VFP4	Niccolò	BENI	Nuoto	staffetta 4x100 m. mista uomini			1
CC.	Carabiniere	Luca	PIZZINI					
GdF	Finanziere	Francesco	DONIN					
GdF	Finanziere	Tommaso	ROMANI					
E.I.	C.le VFP4	Erika	FERRAIOLI	Nuoto	staffetta 4x100 m. mista donne			1
E.I.	1° C.M. VFP4	Veronica	DEMOZZI					
E.I.	C.le VFP1	Laura	LETRARI					
E.I.	C.M.	Valentina	DE NARDI					
E.I.	1° C.M.	Francesca	CONGIA	Judo	Judo Donne a Squadre			1
CC.	Carabiniere	Rosalba	FORCINITI					
E.I.	1° C.M.	Valentina	ALOISI					
E.I.	1° C.M.	Flavia	PAGANESSI					
GdF	Finanziere	Assunta	GALEONE					
CC.	Carabiniere	Gilda	ROVERE					
A.M.	Primo Aviere	Alessio	FOCONI	Scherma	Fioretto maschile			1
GdF	Finanziere	Leonardo	CAPOTOSTI	Atletica Leggera	400 m.ostacoli maschile			1
CC.	Carabiniere	Benedetta	DURANDO	Scherma	Fioretto femminile			1
GdF	Finanziere	Carolina	ERBA	Scherma	Fioretto femminile			1
GdF	Finanziere	Andrea	BUSATO	Nuoto	400 m.s.l. maschile			1
CC.	Carabiniere	Eleonora	PLATANIA	Taekwondo	(-) 62 kg. Donne			1
CC.	Carabiniere	Luigi Angelo	MIRACCO	Scherma	Sciabola maschile			1
E.I.	1° C.le Magg.	Daniela	CASTRIGNANO'	Taekwondo	(+) 73 kg. Donne			1
E.I.	C.le Magg.	Leonardo	BASILE	Taekwondo	(+) 87 kg. Uomini			1
E.I.	C.le	Vittorio Jahyn	PARRINELLO	Pugilato	Gallo 56 Kg			1
E.I.	VFP1	Camilla	BATINI	Scherma	Spada femminile			1
A.M.	1° Av.	Sara	CARPEGNA					
E.I.	C.ple	Brenda	BRIASCO					
GdF	Finanziere	Loreta	GULOTTA	Scherma	Sciabola Femminile			1
A.M.	Av. Capo	Francesca	BUCCIONE					
CC.	Carabiniere	Livia	STAGNI					
CC.	Carabiniere	Walter	FACENTE	Judo	(-) 90 kg maschile			1
CC.	Carabiniere	Petra	ZUBLASING	Tiro	Carab. 3 pos. 50 mt.			1
CC.	Carabiniere	Petra	ZUBLASING	Tiro	Carab. 3 pos. 50 mt.			1
M.M.	S.C.	Elania	NARDELLI					
CC.	Carabiniere	Marica	MASINA					
CC.	Carabiniere	Daniel	HOFER	Triathlon	Individuale			1
TOTALE MEDAGLIE						14	13	24
						51		

TITOLO II

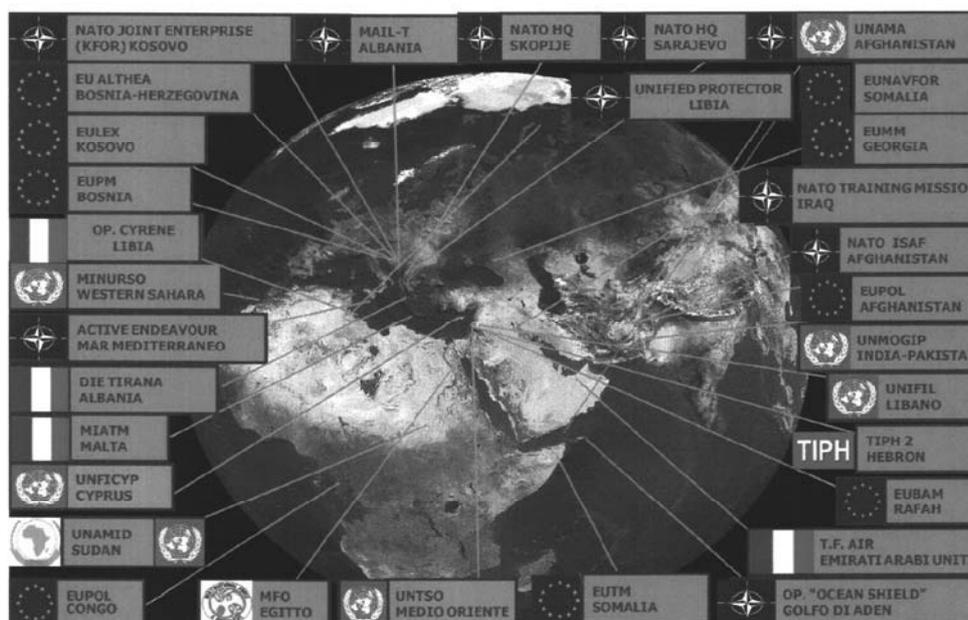
Livello di Operatività delle Forze Armate

CAPITOLO I

1. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla realizzazione della pace e della sicurezza in conformità alle determinazioni delle Organizzazioni Internazionali di riferimento (ONU, NATO e UE), le Forze Armate sono state chiamate ad operare in contesti internazionali che hanno riguardato:

31 missioni in 19 Paesi



a. Contributo nazionale alle Missioni ONU:

- 1) UNAMA (*United Nations Assistance Mission in Afghanistan*)²
- 2) UNAMID (*United Nations-African Union Hybrid Mission in Darfur*)²
- 3) UNFICYP (*United Nations Forces in Cyprus*)²
- 4) UNTSO (*United Nations Truce Supervision Organization*)²
- 5) UNMOGIP (*United Nations Military Observer Group in India and Pakistan*)²
- 6) MINURSO (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)²
- 7) UNIFIL (*United Nations Forces in Lebanon*)²

² Elementi di dettaglio relativi alla missione sono contenuti nella "Nota aggiuntiva allo stato di previsione per la Difesa per l'anno 2011"

b. Contributo nazionale alle Missioni UE:

- 1) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)²
- 2) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)²
- 3) **EUPOL-AFGANISTAN** (*European Union Police*)²
- 4) **EULEX-KOSOVO** (*Rule of Law Kosovo*)²
- 5) **EUPM BOSNIA-ERZEGOVINA** (*European Union Police Mission*)²
- 6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces*)²
- 7) **EUPOL RD CONGO** (*European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo*)²
- 8) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission Rafah*)²
- 9) **EUMM GEORGIA** (*European Union Monitoring Mission in Georgia*)²
- 10) **EUFOR LYBIA** (*European Union Force Lybia*)³

c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO:

- 1) **Active Endeavour**²
- 2) **NATO Training Mission in Iraq (NTM-I)**²
- 3) **Ocean Shield (ANTI PIRATERIA)**²
- 4) **Joint Enterprise - Kosovo Force (KFOR)**²
- 5) **International Security Assistance Force - Afghanistan (ISAF)**²
- 6) **Unified Protector**⁴

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali:

- (1) Per le esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq:
 - **Task Force Air (AM)** nell'aeroporto di AL BATEEN (EAU), nei pressi di Abu Dhabi, che assicura voli tattici da e per il Teatro afgano ed iracheno, capacità di evacuazione sanitaria strategica⁵, afflusso e deflusso di personale, mezzi e materiali;
 - **cellula nazionale interforze di collegamento** presso il Comando statunitense di Tampa - USCENTCOM e presso la *Coalition Maritime Force* in Bahrain, per le attività di coordinamento/concorso con altri paesi della Coalizione.
- (2) Per le esigenze connesse con la missione in Kosovo:
 - Task Force Air (AM) – Dakovica**, in Kosovo, dal 1999 a supporto del contingente italiano in Kosovo. L'aeroporto è mantenuto in esercizio con le sole risorse italiane ed è svincolato dalla catena di Comando e Controllo NATO/KFOR.
- (3) **MFO** (*Multinational Force Observers*)²
- (4) **TIPH-2** (*Temporary International Presence in Hebron*)²
- (5) **Operazione Cyrene**⁶

³ Rif. normativi: Risoluzioni ONU n. 1970 del 26 feb. 2011 e n. 1973 del 17 mar. 2011.

Durata: avvio 01 aprile 2011; chiusura 10 novembre 2011.

⁴ Rif. normativi: autorizzata con Risoluzioni n. 1970 e 1973 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Durata: avviata il 27 marzo 2011, dichiarata conclusa dalla NATO in data 31 ottobre 2011.

⁵ STRATEVAC

⁶ Elementi di dettaglio relativi alla missione sono contenuti nella "Nota aggiuntiva allo stato di previsione per la Difesa per l'anno 2012"

e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero:

Nel quadro di accordi bilaterali - Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa italiano, maltese ed albanese – l'Italia ha proseguito nel 2011 le missioni nazionali di assistenza tecnica alle forze armate albanesi e maltesi, rispettivamente svolte nell'ambito della **DIE** (Delegazione Italiana Esperti) e della **MIATM** (Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare).

f. Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali:

In un più generale quadro multinazionale, l'Italia partecipa a pieno titolo ad altre importanti formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

- 1) **EUROFOR** (*European Rapid Operational Force*)³
- 2) **EUROMARFOR** (*European Maritime Force*)³
- 3) **MLF** (*Multinational Land Force*)³
- 4) **SIAF** (*Spanish Italian Amphibious Force*)³
- 5) **MPFSEE** (*Multinational Peace Force South Eastern Europe*)³
- 6) **EUROGENDFOR** (EGF- Forza di Gendarmeria Europea)³
- 7) **EAG** (*European Air Group*)³

g. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2011 sono state pianificate e coordinate operazioni finalizzate alla salvaguardia delle libere Istituzioni fornendo sia la vigilanza di infrastrutture civili che il rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti di aree, controllo di zone e posti di controllo e connesse a pubbliche calamità.

Le attività hanno riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio della Protezione Civile (L. n.225 del 24 feb. 1992);
- concorsi connessi con la salvaguardia delle libere istituzioni per esigenze di ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

(1) Operazione "Strade Pulite"

- a) Tipo e Scopo: iniziata nel gennaio 2008 in Campania, quale concorso delle F.A. per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.
- b) Rif. normativi: decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90 "misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123.
- c) Forze impiegate: Nel corso del 2011, *task force* incaricata, oltre che alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, anche alla vigilanza e sorveglianza di siti e di cantieri di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti. Di seguito la tabella riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione "Strade Pulite" e dei risultati conseguiti nel 2011:

OPERAZIONE “STRADE PULITE”		
ATTIVITÀ DI PRESIDIO		
	2011	
Termovalorizzatori	1	ACERRA (NA)
Discariche	3	CHIAIANO (NA), TERZIGNO (NA), SAN TAMMARO (CE)
Stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti	3	GIUGLIANO (NA), CAIVANO (NA), TUFINO (NA)
Aree stoccaggio ecoballe	1	Comprensorio militare di PERSANO (SA)
TOTALE	8	

RISULTATI OPERATIVI			
	Mezzi controllati		285.353
Attività di controllo svolta	Mezzi con valore radiologico superiore alla norma / materiale tossico	Mezzi	168
		Mezzi con materiale tossico	//
	Mezzi/ compattatori con perdita di percolato	Mezzi	//
TF GENIO	Rifiuti raccolti (ton.)		//

(2) Operazione “Strade Sicure”

- a) Tipo e Scopo: Operazione interforze condotta dai Comandi dell’Esercito, con il concorso di personale di Aeronautica e Marina, e diretta dal COI. I compiti del dispositivo si articolano come segue:
- vigilanza Centri per Immigrati;
 - sorveglianza obiettivi sensibili di carattere diplomatico, religioso e di pubblica utilità;
 - pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia.
- b) Rif. normativi: L. 24 luglio 2008 n. 125 e DL 1° luglio 2009 n. 78.
- c) Principali avvenimenti: per fronteggiare l'emergenza umanitaria conseguente all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord-Africa, a decorrere dal 16 marzo 2011, è stata disposta l'assegnazione di un'ulteriore aliquota di militari per l'operazione “Strade Sicure - emergenza umanitaria”. Il Prefetto di Palermo, in virtù di un’ordinanza del Consiglio dei Ministri, si è avvalso di personale militare, al fine di garantire la necessaria attività di supporto per la vigilanza e la sicurezza delle strutture e delle aree destinate all'emergenza (CIE⁷ di LAMPEDUSA e CARA⁸ di MINEO).

⁷ Centro di Identificazione e di Espulsione.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione “Strade Sicure” e dei risultati conseguiti nel 2011:

OPERAZIONE “STRADE SICURE”		
ATTIVITÀ SVOLTA	CITTÀ INTERESSATE	
Vigilanza ai Centri di accoglienza per immigrati	Milano, Torino, Bologna, Gorizia, Modena, Roma, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Catanzaro, Crotona, Foggia e Trapani.	
Vigilanza fissa ad obiettivi sensibili	Milano, Torino, Bologna, Modena, Firenze, Treviso, Vercelli, Verona, Roma, Caserta, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria.	
Attività di pattugliamento e perlustrazione	Milano, Torino, Verona, Padova, Ancona, Bergamo, Brescia, Genova, Parma, Pesaro, Prato, Rimini, Venezia, Roma, Napoli, Catania, Bari, Palermo, Caserta, Foggia, Messina, Pescara e Salerno	
RISULTATI OPERATIVI		
2011		
Arresti	3.148	
Denunce	1.646	
Accompagnati in Questura	3.389	
Pattuglie (compresa L’AQUILA)	101.471	
Controlli	Personale	467.577
	Mezzi	356.164
MATERIALE SEQUESTRATO		
2011		
Armi	92	
Munizioni	2.453	
Sostanze stupefacenti (kg)	2.124	
Denaro (Euro)	17.858	
Tabacchi (kg)	//	
Automezzi	2.573	
Articoli contraffatti	1.372	
Abbigliamento/accessori	7.137	
CD/DVD	18.954	

⁸ Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo.

(3) Operazione "Aquila"

- a) Tipo e Scopo: concorso delle Forze Armate connesso all'espletamento delle attività di emergenza conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'AQUILA.
- b) Rif. normativi: Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3755 del 15 aprile 2009

(4) Emergenza Anti-Incendi Boschivi (AIB)

Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito dell'emergenza Anti-Incendi Boschivi (AIB), anche per l'anno 2011 è stato disposto l'impiego dei seguenti assetti ad ala rotante posti in prontezza, presso le proprie basi stanziali:

F.A.	MISSIONI OPERATIVE EFFETTUATE	DISLOCAZIONE	ORE VOLATE
E.I.	70	VITERBO	98 ore e 07 minuti
		ELMAS (CA)	70 ore e 50 minuti
M.M.	60	CATANIA	73 ore e 18 minuti
		GROTTAGLIE (TA)	31 ore e 24 minuti
		LUNI SARZANA (SP)	33 ore e 06 minuti

CAPITOLO II

IMPIEGO INTERFORZE DELLO STRUMENTO MILITARE NAZIONALE

1. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO SANITARIO

Nel corso del 2011, il Comando Operativo di vertice Interforze ha assicurato il supporto alle attività sanitarie nei diversi Teatri Operativi che vedono impegnati militari italiani. Al personale e/o gli animali evacuati dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale, è stata assicurata l'assistenza specialistica oltre che lungo il trasporto, anche nei casi di ricoveri in transito presso strutture sanitarie internazionali.

Inoltre, su richiesta dal Ministero Affari Esteri, sono state effettuate delle missioni umanitarie in Libia volte al trasporto sanitario in Ospedali Italiani di pazienti libici feriti nel corso dei noti eventi bellici. Tale attività ha anche costituito un esempio di cooperazione tra sanità militare e civile.

2. SOSTEGNO LOGISTICO

Nel corso del 2011, in termini di sostegno logistico/infrastrutturale, il COI ha:

- pianificato e coordinato lo strumento logistico schierato nei Te. Op., laddove le esigenze operative in continua evoluzione lo hanno reso necessario (op. NATO, ONU ed EU);
- monitorato, in stretto coordinamento con le FA, la situazione logistica nei Te. Op. con particolare attenzione al mantenimento in efficienza dei mezzi e materiali più critici (velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento) e le attività di rifornimento;
- pianificato e coordinato, in stretta collaborazione con GENIODIFE e con gli Organi tecnico-Logistici di F A, i progetti infrastrutturali per il potenziamento delle misure di sicurezza passive (*force protection*) ed il miglioramento della funzionalità delle basi nazionali nei Te.Op., specie in AFGHANISTAN.
- sviluppato, coordinato e concluso accordi tecnici internazionali finalizzati a disciplinare la fornitura o la fruizione di supporto logistico nelle operazioni che vedono la partecipazione di contingenti nazionali nelle esercitazioni multinazionali con connotazione interforze;
- avviato l'acquisizione, al fine di elevare il livello qualitativo della protezione passiva (Force Protection) delle basi di RC-WEST, di sistemi di sorveglianza tipo *Ground Based Operational Surveillance System* (G-BOSS) e predisposto la relativa posa in opera.

Inoltre, ai fini della salvaguardia della salute del personale impegnato in operazioni il COI ha coordinato le attività di monitoraggio ambientale attraverso mirati interventi di bonifica effettuati dagli Enti tecnico/operativi interforze (CISAM-CETLI⁹) ed unità specialistiche di F.A..

⁹ CETLI Centro Tecnico Logistico Interforze;
CISAM Centro Interforze Studi Applicazioni Militari.

3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE

Gli aspetti salienti relativi alle attività di tipo “concorso-emergenziale” hanno riguardato la pianificazione e la gestione per:

- lo stato di emergenza umanitaria per l'eccezionale afflusso di cittadini nordafricani dichiarato a seguito del DPCM del 12 febbraio 2011;
- l'emergenza maltempo a La Spezia e Massa Carrara, a partire dal 26 ottobre 2011;
- l'emergenza maltempo a Genova a partire dal 4 novembre 2011;
- la pianificazione della Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva a favore del Dipartimento della Protezione Civile (Pro.Civ.). Nella Campagna AIB estiva 2011 sono state volate 306 ore e 45 minuti a fronte delle 112 ore e 36 minuti della Campagna AIB estiva 2010;
- il coordinamento e l'autorizzazione all'effettuazione di voli umanitari per l'evacuazione di feriti dalla Libia.

4. ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE

- a. **AFGHANISTAN** : il *Provincial Reconstruction Team (PRT)* di HERAT ha realizzato 48 progetti maggiori nei settori **sicurezza, salute pubblica, educazione, agricoltura e allevamento ed aviazione civile**. Di rilievo la costruzione del terminal passeggeri dell'aeroporto di HERAT che, intitolato alla memoria del Cap. RANZANI, si inquadra in un disegno più ampio sostenuto da vari attori civili e militari mirato a fornire un punto di riferimento per l'area ovest del paese con impulso agli scambi e all'economia della regione tramite l'adeguamento della struttura agli standard internazionali.
- b. **AFGHANISTAN** : il *Regional Command West* ha realizzato progetti a supporto della manovra delle *task forces* nazionali dipendenti e nel settore degli **aiuti umanitari**.
- c. **LIBANO**: la *Joint Task Force Lebanon* ha realizzando 71 progetti gravitazione nei settori della **tutela ambientale** (in particolare miglioramento della raccolta rifiuti) e dei **trasporti stradali** (riattamento/realizzazione di tratti stradali). Tutti gli interventi sono stati pensati nel principio di equilibrio e neutralità rispetto alle correnti politiche ed etnie religiose.
- d. **KOSOVO**: il *Multinational Battle Group West* ha portato avanti progetti nei settori **agricoltura, allevamento e affari religiosi** con l'obiettivo di supportare qualità e condizioni di vita della popolazione locale.
- e. **KOSOVO**: la *Multinational Specialized Unit* ha proseguito nel progetto **sicurezza-polizia**, in continuità con quanto già realizzato nell'anno 2010, acquisendo ulteriori sistemi per foto segnalamento e creando una connessione con un “*database*” condiviso fra i vari comandi regionali della Kosovo Police.

5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il COI ha gestito/coordinato n. 17 esercitazioni/attività addestrative di cui:

- n. 10 attività addestrative NATO;
- n. 3 esercitazioni UE;
- n. 3 esercitazioni multinazionali;
- n. 1 esercitazione e 1 attività addestrativa nazionale.

Di seguito le attività di maggior rilievo:

a. Certificazione idoneità di una compagnia albanese a svolgere attività di difesa e sorveglianza (force protection) della base di Herat

Un *Team di valutazione*, ha certificato, secondo i requisiti NATO, l'idoneità di n. 4 compagnie offerte dalle F.A. albanesi per l'espletamento di compiti connessi con la sicurezza del Contingente nazionale schierato in Afghanistan.

b. "ISAF OMLT"¹⁰ (*Operational Mentoring Liaison Team*)

Inquadrata nell'ambito dell'addestramento propedeutico all'impiego nell'operazione ISAF, è stata programmata con lo scopo di addestrare gli istruttori (OMLT) che l'Italia ha reso disponibili alla missione ISAF.

c. "ISAF POMLT"¹¹ (*Police Operational Mentoring Liaison Team*) Inquadrata nell'ambito dell'addestramento propedeutico all'impiego nell'operazione ISAF, è stata programmata con lo scopo di addestrare gli istruttori delle Forze di Polizia (POMLT) che l'Italia ha reso disponibili alla missione ISAF.

d. "ISAF RC-W Key Leader Training"¹²

Inquadrata nell'ambito dell'addestramento propedeutico all'impiego dei Comandanti e personale chiave nell'operazione ISAF, è stata condotta dal *Joint Force Command di Brunssum* (JFC-BS).

e. "ISAF Train the Trainer Course"¹³

E' un'iniziativa del Comando ISAF indirizzata alle *Nazioni Leader* dei *Comandi Regionali*, tesa alla creazione di personale istruttore che possa uniformare/migliorare l'addestramento propedeutico all'impiego delle Unità di prossima immissione in Te. Op..

f. "NATO Counter Improvised Explosive Device (C-IED) Route Clearance Package"

Tesa a fornire al personale di prossimo impiego presso il *Regional Command West* ed inquadrato nelle *Task Force* Genio l'addestramento necessario ad incrementare la capacità di impiego di assetti di monitoraggio e bonifica di ordigni esplosivi lungo le rotabili (*Route Clearance*) disponibili in Teatro afgano.

g. "NATO C-IED Staff Training Course"¹⁴

Attività formativa contro gli ordigni esplosivi improvvisati (C-IED) ha coinvolto il COI, quale organizzatore dell'attività, con il supporto didattico di esperti forniti dalla NATO *Allied Command Transformation* (ACT) e da personale del Centro di Eccellenza C-IED dell'Esercito.

h. "NATO C-IED Attack the Network"¹⁵

Il Comando Alleato per la Trasformazione (ACT) ed il NATO *Joint Force Training Center* di Bydgoszcz (POL) hanno organizzato l'attività allo scopo di formare il personale di Staff assegnato ai Comandi di livello tattico in Te. Op..

¹⁰ Team di collegamento e consulenza operativa.

¹¹ Team di collegamento e consulenza operativa con le forze di Polizia.

¹² Addestramento di elementi chiave in ambito Comando Regionale Ovest.

¹³ Corso di addestramento istruttori.

¹⁴ Corso di addestramento personale di staff in materia C-IED.

¹⁵ Corso finalizzato alla disarticolazione delle reti terroristiche implicate negli attacchi con ordigni esplosivi improvvisati.

- i. “NATO C-IED Staff Officer Awareness Course”¹⁶ (SOAC)
NATO ACT ed il Centro di Eccellenza C-IED di Madrid (ESP) hanno organizzato l'attività allo scopo di formare il personale di staff assegnato presso i Comandi a livello di Brigata in Te. Op..
- j. “NATO Joint Targeting Course 2011”
Corso riservato a personale selezionato nell'ambito degli Ufficiali e Sottufficiali organizzato dalla Scuola NATO di Oberammergau (NSO) su richiesta COI.
- k. “NATO Operational Planning Course 2011” (OPC11)
Corso riservato a personale selezionato nell'ambito degli Ufficiali e Sottufficiali organizzato dalla Scuola NATO di Oberammergau (NSO) presso l' ISMA¹⁷ di Firenze, su richiesta COI.
- l. NATO “CMX 11” (Crisis Management Exercise)
Esercitazione procedurale per la gestione delle crisi, pianificata e condotta dalla NATO con il coinvolgimento dei massimi organi politici e militari dell'Alleanza. L'attività è coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), con lo scopo di verificare la capacità gestionale e di risposta ad una crisi in ambito NATO del “Sistema Paese”.
- m. “Argonaut 11” (ARGO 11)
Esercitazione organizzata, come negli anni precedenti, dalla Guardia Nazionale cipriota, con lo scopo di sviluppare la cooperazione politico militare per la pianificazione di operazioni di ricerca e soccorso (*Search and Rescue-SAR*), lotta alla pirateria ed assistenza umanitaria come risposta alla minaccia asimmetrica.
- n. “Northern Viking 2011”
Esercitazione per la conduzione di operazioni aeree e marittime complesse in ambiente costiero, finalizzate a contrastare eventuali minacce asimmetriche quali attacchi terroristici e pirateria; nonché, di implementare l'utilizzo di sistemi di comando e controllo.
- o. “CME 11”
Esercitazione organizzata dall'UE, con lo scopo di addestrare e valutare le strutture di risposta alle crisi dell'UE, nell'ottica di migliorare le proprie capacità di gestire una crisi in un ambiente in rapido cambiamento, con strumenti militari e civili in stretto coordinamento.
- p. “Milex 11”
Esercitazione dell'UE per Posti Comando (CPX) che si propone la conduzione di uno scenario consistente in un'ipotetica operazione autonoma di Gestione delle Crisi a guida UE senza il ricorso ad assetti/capacità della NATO.
- q. “Mole Pit 11”
Esercitazione dell'UE per Posti Comando (CPX), organizzata e condotta dal Comando Divisione “ACQUI” finalizzata all'impiego di tale unità in un'operazione gestita dall'Unione Europea, con l'adozione delle procedure previste in tale ambito. Il COI ha fornito il team di certificazione atto a validare il raggiungimento di uno livello intermedio di capacità operativa del Comando Divisione “ACQUI”.

¹⁶ Corso di indottrinamento in materia C-IED per Ufficiali di staff.

¹⁷ Istituto Scienze Militari Aeronautiche.

6. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)¹⁸

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali, della NATO, dell'EU, degli USA e alla disponibilità di accesso alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare con i Centri di Comando e Controllo delle F.A. e dei Comandi Fuori Area, nazionali, NATO, EU e di coalizione.

Nel 2011 sono state svolte le seguenti principali attività:

(1) operazioni

- supporto alle operazioni nazionali “STRADE PULITE” e STRADE SICURE”;
- direzione della realizzazione delle infostrutture CIS della nuova Sala Operativa del Quartier Generale del Regional Command West, della Task Force “JEDI”, del Task Group “NEMO”, della Base “*Dimonios*” di Farah , e del Provincial Reconstruction Team di Herat;
- direzione e coordinamento della realizzazione della rete “missione” *Caesar Secret Network* nel Teatro Operativo Afgano ed estensione della stessa ai Comandi/Enti nazionali che necessitano del collegamento operativo con il Contingente nazionale operante nell’ambito del *Regional Command West* di Herat;
- messa in funzione la rete Classificata del Comando Operativo Europeo (ROMA) a seguito della attivazione dell’ operazione EUFOR LIBYA.

(2) esercitazioni

pianificazione e conduzione delle seguenti esercitazioni di interoperabilità CIS multinazionali:

- a) Coalition Warrior Interoperability Exercise (CWIX) 2011;
- b) Combined Endeavour 2011 (CE11).

7. IL COMANDO OPERATIVO DELL’UNIONE EUROPEA (EU OHQ)

L’attività principale è stata l’attivazione del Comando Operativo dell’Unione Europea¹⁹ (evento occorso per la prima volta da quando il Comando strategico italiano è stato reso disponibile all’Unione Europea), per l’Operazione Europea denominata “**EUFOR LYBIA**” che ha rappresentato la risposta militare dell’UE a seguito della crisi Libica sviluppatasi a partire dal febbraio 2011.

8. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (IT-JFHQ)

Il JFHQ ha svolto un’intensa attività operativa e addestrativa. Di seguito si riportano sinteticamente gli elementi di dettaglio.

a. Attività Operativa

1) Emergenza Costa d’Avorio (01 gennaio 2011 - 18 maggio 2011)

In concorso con il Ministero degli Affari Esteri (MAE), il personale del Comando, operando sia dall’Ambasciata d’Italia in Costa d’Avorio che dalla base militare francese stanziata nell’area (*Camp Port Bouet* in *Abidjan*), ha provveduto alla pianificazione e alla esecuzione delle attività di evacuazione di connazionali residenti.

¹⁸ Trasmissioni e sistemi informativi (CIS).

¹⁹ EU OHQ IT.

2) Emergenza Libia (23 febbraio 2011 – 08 marzo 2011)

A seguito del progressivo deterioramento della cornice politica e di sicurezza in Libia il MAE ha attivato i piani per l'evacuazione di connazionali e del personale diplomatico dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli. Personale dell'ITA-JFHQ, in sinergia con MAE e con personale del COFS, ha provveduto al coordinamento delle operazioni di evacuazione operando dalle sede dell'ambasciata stessa.

3) LIBIA - Operazione "CYRENE" (28 aprile 2011 – 03 novembre 2011)

Nel corso dell'Operazione CYRENE, il personale dell'ITA-JFHQ ha costituito il primo nucleo d'impiego interforze, a supporto del Consiglio Nazionale di Transizione Libico (CNT) nello svolgimento della Campagna Militare. Il Team ha anche fornito supporto alla NATO nell'Operazione *UNIFIED PROTECTOR*.

4) Attività di ricognizione operativa

Attività, finalizzata all'aggiornamento dei piani di evacuazione dei connazionali all'estero e/o all'acquisizione di elementi utili alla pianificazione di eventuali attività operative, che ha interessato i seguenti paesi:

- YEMEN e BAHRAIN (due unità dell'ITA-JFHQ nel periodo 31 marzo – 09 aprile);
- NIGERIA (tre unità nel periodo 26 settembre – 07 ottobre);
- GABON (tre unità nel periodo 14 – 18 novembre);
- CIAD (due unità nel periodo 05 – 09 dicembre);
- SENEGAL (due unità nel periodo 13 – 17 dicembre).

b. Esercitazioni

Il personale del Comando, ha altresì condotto una serie di attività addestrative ed esercitative sia a carattere multinazionale come la MPAT (*Multinational Planning and Augmentation Team*)²⁰, sia a carattere nazionale interforze, quale la "JOINT VIEW 2011" mirata a incrementare e mantenere la capacità di operare nell'ambito ORLT²¹ (*Operational Liaison & Reconnaissance Teams*).

9. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa tra le quali le più significative:

a. Attività Operativa

- Supporto alle Autorità diplomatiche nazionali nei paesi interessati ai noti eventi della "primavera araba" ed in merito alle unità navali sequestrate dai pirati nel corno d'Africa;
- impiego di personale in alcune posizioni organiche presso il Comando delle Operazioni Speciali di ISAF;
- supporto tecnico alla componente nazionale inquadrata nella *Task Force 45* alle dirette dipendenze del Comandante delle ISAF SOF (Forze Speciali generate dalla NATO);

²⁰ Partecipazione delegata all'ITA-JFHQ da SMD dal 2007. Trattasi di un programma a guida USA, finalizzato allo sviluppo di procedure (*Multinational Forces Standard Operating Procedures – MNF SOP*) volte a facilitare la costituzione e l'impiego di un dispositivo d'intervento denominato *Multinational Coalition Task Force Headquarters – CTF-HQ* in grado di condurre operazioni in ambito di coalizione.

²¹ Team operativi di ricognizione e collegamento.